

prendere. Apprezzandosi per vn balsamo delle attioni de' morti; per vno specchio rileuante a' viui, e per vna fida scorta della vita, cui si ricerca la mistura d'ogni sua virtù, per farne incorruttibile la compositione. Dettasi la Tesoreria delle cose andate, più è di prezzo all'auuenire più, che si arricchisce. Mentre è la luce della verità, quanto estesamente si diffonde maggiormente illumina. Ella si può dir' il centro, à cui si deono indirizzare tutte le linee, per saperfi, come, e fino à doue giri il circolo delle massime, e delle passioni. Raccolta alla fine da tanti splendori in vn solo, diuiene appunto quel Sole di politica prudenza, in cui per entro specular bene gli occorsi auuenimenti di cose auguste, anche vn'occhio augusto conuenendoui, in me oramai più non sia ardimento, ma vn'esercitato rispetto il mio verso vn'eleuato pregio di natura, che alla grand'Aquila di Voi generoso Principe, questa Opera mia debolissima humilmente inchini. Resta solo, che troppo essendo eccelsa la sfera, e troppo bassamente radendo il suolo al piè dell'Arbore i voli della mia inesperta penna, si degnino le clementissime Vostre sotto l'ali di vn pietoso compatimento seco d'innalzarla; e se non è concesso à niuna specie d'infondere le virtù naturali sue, che nei soli proprij Parti; e se alla grandezza dell'Aquila ciò tanto meno si conuiene, quanto è più sublime la facoltà, e l'istinto suo di assuefarli à gran cimento in faccia al Sole, e se meno si deue vna tanta prerogatiua al continente d'vn'abietta compositione, siane altresì degna la contenutau gran materia, la quale, già nascendo dalla Patria, nasce da voi stesso. Siate quello Voi, che si degni con la riuerita inata bontà di priuilegiarne l'essenza in qualità di vostra figliuola, ed esponendola, come tale ai raggi delle pubbliche grandezze, che pur sono in Voi, legittimarla capace à comprenderne l'incomprensibile, onde non apparisca degenerante da quel debito, che hanno maggiore de' naturali gli adottiuui Parti, scaturiti dalla sola gratia; io non eleuando la mia prostratta ambitione à più, che ad illustrarmi non indegno di viuere, e morire

Di Vostra Serenità

*Humiliss. Diuotiss. Obligatiss. Seru.*

Francesco Verdizzotti.